

Giornata mondiale sull'acqua Per un mondo più sano

Il 22 marzo è stata celebrata la Giornata mondiale sull'acqua 2010. Istituita per promuovere un utilizzo più consapevole e responsabile dell'acqua, quest'anno ha avuto per titolo "Acqua pulita per un mondo più sano e vivibile". Innumerevoli gli eventi organizzati in tutta la Penisola. Ricordiamo la manifestazione nazionale a Roma il 20 marzo e a Milano il 22. Info: www.contrattoacqua.it



Documentari 2010 Le rivolte in Myanmar

Partito il 6 marzo da Roma, il tour italiano di "Burma VJ", si concluderà il 13 aprile a Rovereto. Il secondo miglior documentario agli Oscar 2010, diretto dal danese Anders Østergaard, propone immagini amatoriali girate in Myanmar durante le rivolte di tre anni fa, pervenute clandestinamente e trasmesse da "Democratic Voice of Burma". Info: <http://www.cineagenzia.it/?p=698>



Immigrazione Vittime di frontiera

Sono almeno 14.957 le persone che, dal 1988 a oggi, sono morte tentando di varcare le frontiere europee. Si tratta soprattutto di vittime di naufragi, ma non mancano i morti di stenti nel deserto e tra le nevi, oltre alle vittime di incidenti stradali e di violenze subite nelle carceri. Ma c'è anche chi, tra l'indifferenza quasi generale della politica e dei media, denuncia la situazione drammatica di chi tenta di raggiungere la "fortezza Europa". È il caso del sito fortesseurope.blogspot.com che promuove conferenze e campagne di sensibilizzazione.



Guardiamoci attorno

Devastante terremoto in Cile

La Caritas italiana, in risposta dell'esortazione del papa, lancia un appello per contribuire agli aiuti alla popolazione cilena colpita dal devastante terremoto.

La Caritas locale sta accanto alle famiglie colpite e a quanti hanno perso affetti e abitazioni.

Chi desidera partecipare può inviare l'offerta alla Caritas italiana, Via Aurelia 796, 00165 Roma - c.c.p. n. 347013; oppure a Città Nuova, specificando la causale "Terremoto in Cile".

Appello per sopravvivere

«Segnaliamo la situazione precaria di un povero che non è in grado di lavorare. Il sussidio di assistenza è minimo e assolutamente insufficiente per sopravvivere. Chiediamo un aiuto».

Lettera firmata - Lazio

Non può più lavorare

«Una signora che fa parte della nostra comunità si ritrova in gravi difficoltà economiche: sola, ha lavorato come badante presso alcune famiglie. Ora, a causa delle sue condizioni di salute e una progressiva miopia, non può più svolgere il suo lavoro. Il parroco conferma».

Maria - Palermo

Gli aiuti per gli appelli di Guardiamoci attorno possono essere inviati a:
Città Nuova via Pieve Torina n. 55
00156 Roma - c.c.p. n. 34452003.

Le richieste di aiuto si accettano solo se convalidate da un sacerdote. Verranno pubblicate comunque a nostra discrezione e nei limiti dello spazio disponibile.